



Lega Nazionale Pattinaggio

*Regolamento
Organico*

Edizione 2007



Art. 1 Affiliazione

L'affiliazione all'UISP delle Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.), Polisportive, Cral, Enti o Gruppi d'interesse è condizione indispensabile per partecipare alle Manifestazioni o Campionati organizzati dall'Unione a qualsiasi titolo.

E' competenza dell'organo territoriale rilasciare certificato d'affiliazione, sentito il parere delle Leghe di specialità e dietro presentazione di:

- a) Atto costitutivo
- b) Statuto della Società, conforme alla normativa vigente

E' dovere del richiedente pagare la quota di prima affiliazione o rinnovo, nell'entità stabilita dalla competente istanza territoriale.

Far pervenire copia del certificato d'affiliazione alla competente Lega Territoriale, che ne curerà l'invio alla Lega Regionale e Nazionale.

Comunicare all'istanza territoriale di competenza eventuali variazioni di struttura dirigenziale o giuridica.

E' diritto-dovere degli affiliati partecipare a tutte le attività organizzate dell'UISP ed impegnarsi attivamente alla vita dell'Unione.

Art. 2 Tesseramento

Il tesseramento è di competenza dell'istanza territoriale.

L'entità affiliata, con l'adesione all'UISP, assume l'impegno di partecipare con i propri tesserati, all'attività dell'UISP. La tessera UISP è la sola garanzia per la partecipazione all'attività, e dà diritto alla copertura assicurativa, sia in gara sia durante gli allenamenti.

Singoli cittadini non vincolati ad alcuna Organizzazione sportiva possono, salvo accettazione e nel rispetto delle norme e dei regolamenti delle singole Leghe, iscriversi all'UISP facendo dovuta richiesta all'istanza territoriale di competenza.

2a – Tesseramento Dirigenti

Deve essere specificata la massima carica ricoperta all'interno della Società rappresentata.

2b – Tesseramento Atleti

E' di competenza dell'istanza territoriale dove ha sede la Società d'appartenenza.

Le richieste di primo tesseramento devono essere accompagnate dalla certificazione della data di nascita.

Per l'attività agonistica, è necessaria la certificazione d'idoneità medico sportiva, rilasciata dal servizio sanitario nazionale o da struttura convenzionata, secondo la normativa vigente.

Per l'attività non agonistica, bisogna attenersi alla normativa regionale vigente. In entrambi i casi, la mancata osservanza di tale obbligo è responsabilità della Società d'appartenenza.

Un atleta appartenente ad una determinata società può svolgere attività UISP per società terze solo nel caso in cui la società d'appartenenza non sia affiliata UISP.

La società non può tesserare, durante l'anno agonistico in corso, Atleti provenienti da altre società, se non previo accordo fra le parti.

2c – Tesseramento Istruttori o Tecnici e Ufficiali di Gara

Devono, oltre ad avere la tessera UISP Dirigenti-Tecnici e Giudici, provvedere all'iscrizione all'elenco nazionale Quadri Tecnici, seguendo le istruzioni riportate sullo specifico comunicato annuale.

Quei tecnici o giudici, provenienti da corsi Federali, nel caso di 1° tesseramento all'UISP, o di cambio qualifica, devono inviare copia della tessera federale per consentire l'inserimento nella corrispondente categoria.

Art. 3 Istanze Territoriali

Oltre a quanto previsto dagli appositi capitoli dello Statuto UISP, le Istanze Territoriali sono tenute a:

Lega Provinciale o Territoriale

- a) trasmettere copia delle affiliazioni e dichiarazioni d'attività delle Società alle Leghe Regionali e Nazionali distinte per specialità;
- b) organizzare nei tempi previsti, l'attività sia promozionale sia agonistica delle varie specialità, trasmettendo copia dei programmi alla Segreteria Regionale e al Responsabile Regionale Giudici;



- c) trasmettere con la massima urgenza alla Lega Regionale ed alla Segreteria Nazionale copie delle classifiche e dei verbali di gara.
Il mancato rispetto di questa norma potrà portare all'esclusione di queste Province dall'attività Nazionale;
- d) organizzare, sentito il parere del referente del settore Formazione, corsi per Ufficiali di Gara, Istruttori, Dirigenti, comunicando al referente, i nominativi dei partecipanti risultati idonei, completo di tutte le notizie utili per un archivio nazionale aggiornato;
- e) nominare i referenti tecnici di settore.

Legg Regionale

- a) organizzare nei tempi previsti, l'attività sia promozionale sia agonistica delle varie specialità, trasmettendo copia dei programmi alla Segreteria Nazionale ed al Responsabile Regionale Giudici;
- b) stabilire il numero degli Atleti o società o gruppi, ammessi all'attività regionale;
- c) inviare con la massima urgenza copie delle classifiche e dei verbali di gara alla Segreteria Nazionale.
Il mancato rispetto di questa norma potrà portare all'esclusione di queste Regioni dall'attività Nazionale;
- d) organizzare, unitamente al referente del settore Formazione, corsi o aggiornamenti periodici per i nostri tesserati, allo scopo di mantenere un'unitarietà d'intenti e di giudizio, conformi alle norme stabilite dalle tesi Congressuali e dal Regolamento Organico della Lega Pattinaggio;
- e) nominare i referenti tecnici di settore;
- f) tenere aggiornati gli elenchi delle società affiliate, dei Dirigenti Provinciali e Regionali della Lega e delle Società, degli Ufficiali di Gara e degli Istruttori.
Collaborare con la segreteria nazionale per tenere aggiornato l'archivio nazionale;
- g) intervenire in quelle realtà dove non è svolta attività per carenza provinciale, in modo da attuare una programmazione idonea allo sviluppo del pattinaggio.

Art. 4 Lega Nazionale

I suoi compiti sono stabiliti dallo Statuto dell'UISP e relativo Regolamento Organico, specificatamente sono:

- a) concorrere ad elaborare e realizzare la linea e il programma dell'Unione;
- b) concretizzare gli indirizzi generali delle attività approvati dall'Assemblea di Lega, formulando programmi tecnici e proposte d'attività, redigere regolamenti tecnici ed interni di concerto con il Comitato Tecnico Nazionale;
- c) mantenere nella propria disciplina, rapporti con gli altri Enti, Federazioni e Associazioni Sportive, in accordo con gli Organismi Nazionali dell'UISP;
- d) promuovere la formazione dei quadri: Animatori, Istruttori, Organizzatori, Tecnici, Arbitri e Giudici di Gara, stabilendo i relativi regolamenti e programmi di formazione, coordinare l'attività di concerto con il Comitato Tecnico Nazionale;
- e) nominare i referenti tecnici di settore;
- f) elaborare il calendario d'attività nazionale;
- g) oltre a promuovere l'attività specifica della Lega, può dare mandato per l'organizzazione dell'attività nazionale e internazionale alle Leghe periferiche e alle Società;
- h) nominare la Commissione Paritetica UISP;
- i) leghe periferiche e Società sono tenute a non organizzare attività in concomitanza con il calendario nazionale. Solo le Leghe Regionali potranno concedere deroghe su autorizzazione della Lega Nazionale;
Nel caso in cui la Lega Regionale si trovasse nell'impossibilità a svolgere la sua attività, tale compito sarà assunto dalla Lega Nazionale, se necessario, anche da Società della Regione interessata, su specifico mandato.

Art. 5 Commissario di Gara

Rappresenta la Lega Pattinaggio a Rotelle e assume, la responsabilità primaria unitamente al Presidente di Giuria o Giudice Arbitro che rimane comunque l'unico titolare di quanto avviene in gara, garante del



rispetto delle Norme Tecnico-Organizzative e del Regolamento Organico, per un corretto svolgimento della manifestazione organizzata, a qualunque titolo dall'UISP.

Dato il carattere istituzionale della figura del Commissario di Gara, saranno abilitati a svolgere tale funzione, Dirigenti UISP appositamente nominati dalla Lega competente (sono esclusi i quadri tecnici).

Compiti del Commissario di Gara:

1) – Riferire in verbale, alle Leghe competenti ed ai Responsabili dei Settori Attività le proprie osservazioni in merito:

- a) Organizzazione generale della gara.
- b) Comportamento del pubblico.
- c) Comportamento degli Istruttori-Tecnici e Atleti.
- d) Comportamento dei Dirigenti delle Società partecipanti.
- e) Comportamento della Giuria
- f) Presiede la Commissione Reclami (per la specialità nella qual è costituita).

2) – Costatare irregolarità organizzative o situazioni non conformi alla norma e/o in contrasto con il presente Regolamento, sentito il parere del Presidente di Giuria o del Giudice Arbitro, potranno a loro insindacabile giudizio, annullare o sospendere temporaneamente o modificare lo svolgimento della gara o manifestazione.

3) – In caso di gravi intemperanze o contestazioni in merito allo svolgimento della gara da parte d'Atleti, Istruttori-Tecnici, Dirigenti di Società o del pubblico, sentito il parere del Presidente di Giuria o del Giudice Arbitro, a suo insindacabile giudizio ed in applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina, prendere tutte le decisioni ritenute necessarie a ristabilire le garanzie di diritto per il proseguimento del regolare svolgimento della gara o manifestazione.

4) – Ricevere Ogni reclamo in merito allo svolgimento della gara dovrà essere inoltrato, nel rispetto delle procedure previste e previo pagamento delle quote stabilite, al Commissario di Gara il quale, consultato il Presidente di Giuria o Giudice Arbitro e la Commissione Reclami ed in applicazione delle norme generali e del Regolamento Organico comunicherà, entro il termine della gara stessa, le proprie inappellabili decisioni in merito al reclamo proposto.

5) – In caso di forzata assenza del Commissario di Gara designato, ne assumerà tutte le funzioni il Presidente di Giuria o il Giudice Arbitro.

Art. 6 Presidente di Giuria o Giudice Arbitro

Il Presidente di Giuria o Giudice Arbitro è il solo responsabile della corretta applicazione del Regolamento Tecnico, ed in collaborazione con il Commissario di Gara, della corretta applicazione delle norme vigenti.

Sono inoltre di competenza del Presidente di Giuria o Giudice Arbitro:

- a) L'agibilità dell'impianto di gara, segnalandone l'eventuale inadeguatezza al Commissario di Gara, ed in collaborazione con lo stesso, decidere in merito all'effettuazione della gara, alla sua sospensione temporanea o alla definitiva interruzione.
- b) Controllare e coordinare l'operato dei Giudici, intervenendo, se ritenuto necessario.
- c) Segnalare, al Commissario di Gara, tutti quei casi o situazioni ritenute lesive del corretto svolgimento della gara o non conformi alle Norme o al Regolamento e per le quali sono previste sanzioni disciplinari.
- d) Sottoscrivere i verbali di gara e le copie delle classifiche provvedendo ad inviare copia alla Lega Competente per l'omologazione del risultato allegandovi, se ritenuto necessario le proprie osservazioni in merito.
- e) Inviare con la massima urgenza, copia del verbale di gara e delle classifiche alla Lega Nazionale, sia che si tratti di gara a carattere Provinciale, Regionale, Nazionale.
- f) Sostituire, in caso di forzata assenza, sia il Commissario di gara, che un componente la giuria.

Art. 7 Rappresentante di Società

Le Società affiliate sono obiettivamente responsabili del comportamento dei propri tesserati.

Il Rappresentante di Società è il diretto interprete di questa responsabilità e ne esercita tutte le funzioni atte a salvaguardare i diritti dei propri tesserati e risponde dell'osservanza dei doveri degli stessi.

Può presentare, nelle forme previste dal Regolamento di Disciplina, reclamo avverso a decisioni disciplinari prese nei confronti dei propri tesserati.



E' responsabile, nei confronti del Commissario di Gara e del Presidente di Giuria o Giudice Arbitro, del comportamento dei propri tesserati, prima, durante e dopo la gara.

In caso di forzato impedimento il Rappresentante di Società potrà delegare un altro tesserato maggiorenne, della propria o di un'altra Società, purché in regola con il tesseramento UISP per l'anno in corso.

Art. 8 Istruttori

Possono accompagnare i propri Atleti negli impianti di gara solo se in possesso della tessera UISP dell'anno in corso opportunamente vidimata.

Devono poter essere individuabili durante lo svolgimento della manifestazione o gara.

Non possono, in nessun caso, sporgere reclamo nei confronti dell'organizzazione o giuria in quanto, questa prerogativa è di competenza del Dirigente Rappresentante di Società.

Art. 9 Commissione Reclami

Si costituisce, dove previsto, fra i Rappresentanti delle Società, Dirigenti, tesserati UISP, è coordinata dal Commissario di Gara o di chi ne fa le veci, dovrà essere composta da un minimo di tre membri, ed esprimerà parere in base al punto 4 dell'art. 5 del presente regolamento

Art. 10 Servizio Sanitario

In ogni manifestazione organizzata a nome o per conto della Lega Pattinaggio UISP o comunque da essa autorizzata, è fatto obbligo agli organizzatori di provvedere a far sì che sia presente un Servizio Sanitario atto a garantire assistenza di primo intervento. Sono abilitati a svolgere tale funzione:

- a) – Ambulanza di pronto intervento.
- b) – Medici esercitanti la professione muniti di materiale di pronto soccorso.

Art. 11 Servizio d'Ordine

Gli organizzatori di manifestazioni o gare UISP sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, nonché della tutela della Giuria, degli Atleti, e dei loro Accompagnatori.

Eventuali disordini causati dalla negligenza organizzativa saranno imputati all'organizzazione e saranno oggetto di sanzioni come previsto dal Regolamento di Disciplina.

Art. 12 Autorizzazioni

Per l'organizzazione di gare, trofei, manifestazioni amichevoli e di propaganda, utilizzando il nome e la struttura UISP, è necessario ottenere, dalla Lega Competente, l'autorizzazione prevista, previo il pagamento della quota stabilita.

Art. 13 Omologazione risultati

E' di competenza della Commissione di settore, l'omologazione dei Campionati o Rassegne Nazionali, mentre per l'attività Regionale e Provinciale compete alle Istanze Territoriali.

Art. 14 Rimborsi

Dirigenti centrali, Commissari, Ufficiali di Gara, Giudici Arbitro, Istruttori incaricati e quant'altri, abilitati a chiedere rimborsi per le loro prestazioni a favore della Lega, devono richiedere le spettanze alla Lega di competenza, in modo conforme alle norme dettate dalle stesse Leghe competenti, e Regolamenti UISP.

Per manifestazioni o gare non a calendario, tale onere sarà a carico della Società organizzatrice.

Art. 15 Disposizioni finali

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento Organico fanno testo lo Statuto e il Regolamento Nazionale dell'UISP.



Art. 16 Variazioni

Sulla base dello Statuto dell'UISP, il Consiglio della Lega Nazionale Pattinaggio a Rotelle, può modificare, qualora se ne veda la necessità, il presente Regolamento Organico e tutti i Regolamenti elencati nel successivo Art. 17.

Art. 17 Regolamenti di attività

A completamento di quanto enunciato e per l'espletamento dell'attività di Lega, si emanano i sottoelencati regolamenti:

Regolamento di Disciplina

Norme d'attività (specifiche per disciplina)

Ogni settore d'attività deve annualmente emanare specifiche **"Norme d'Attività"** dove sia specificato con chiarezza la **normativa tecnica** e la **normativa organizzativa** .

Art. 18 Entrata in vigore

Il presente Regolamento Organico, approvato dal Consiglio Nazionale di Lega in data 11 febbraio 2007 annulla e sostituisce le normative dell'edizione 1993.

n.b. AD INTEGRAZIONE DEL PRESENTE REGOLAMENTO SONO STATE PUBBLICATE ANCHE LE "NORME DI ATTIVITA' DI LEGA"